



IL LAVORO FASCISTA



ORGANO UFFICIALE DEL MFL - PSN, GIA' ORGANO UFFICIALE DEL PFR

Mensile ufficiale politico e culturale del Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale a circolazione interna - **Direttore politico e Responsabile:** Carlo Gariglio - **Direzione e Redazione:** c/o MFL-PSN - Strada del Cavallero 4 - 14010 S. Paolo Solbrito (AT) - Tel. 349/6730709 - Mail: segreteria@fascismoeliberta.info - Sito internet: www.fascismoeliberta.info - **Editore:** Segreteria Nazionale Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale - **Stampa e spedizione** in proprio, a cura del Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale

SALLUSTI SCRIVA PURE I SUOI ARTICOLI STRAPPALACRIME, MA NON FACCIA PARAGONI CON UNA STORIA CHE NON CONOSCE

ATTUALITÀ **Libero** domenica 25 giugno 2020

Né geloso né angosciato dalla separazione: semplicemente cattivo Uccide i due figli per rovinare la vita alla moglie

L'uomo ha strangolato i gemelli 12enni, poi un messaggio alla consorte: «Non li vedrai più». Infine si è buttato

GIOVANNI SALLUSTI

Questa è una tragedia del sottosuolo, delle viscere mentali che a volte sono più ripugnanti di quelle fisiche, non c'è niente fuori. È tutto nella serie di gesti commessi da Mario Bressi, 45enne, residente nel Milanese a Gessate, in villeggiatura a Margno, paesino della Valsassina in provincia di Lecco, insieme ai due figli gemelli di 12 anni, Elena e Diego. Un sms alla moglie, Daniela Fumagalli, la tarda sera di venerdì, un atto meccanico che chiunque di noi fa centinaia di volte. Il testo, però, è quello che nessuno di noi scriverebbe. «Non rivedrai mai più i tuoi figli». Poi i passi verso la stanza dei bambini. Dormono, ma per sicurezza, per essere certo che l'azione più immonda che si possa compiere, dare la morte a coloro ai quali hai dato la vita, filasse liscia, senza che Mario Bressi li avvedesse. Dopodiché li ha meccanicamente strangolati, visto i rilievi del medico legale: morte per soffocamento. Infine, l'uomo (s) tale storia di separazione difficile. Andate al diavolo. Ci sono migliaia di separazioni difficili, ma nessun padre strangola i figli. L'abisso è tra un accidente ordinario della vita e l'orrore puro, quello che ti fanno male le tempie a pensarci, ammazzare la tua carne. Non create nessi deterministici là dove c'è solo il tanfo di un anelito marcio, di un errore della specie che è purtroppo anche una possibilità dell'umano, Mario Bressi. Poco prima di aprire la porta della loro camera, e varcare il punto di non ritorno, Bressi ha postato sui social una foto con i figli, e la scritta: «Con i miei ragazzi sempre insieme».

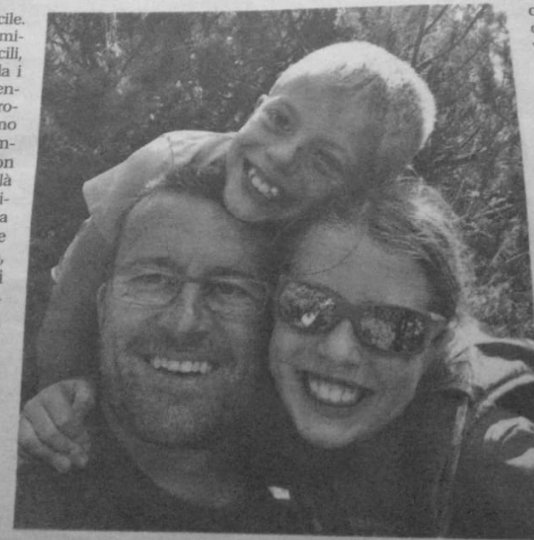
Non è una tragedia familiare, il resto della famiglia stava benissimo, si dibatteva tra dolori e felicità, insomma viveva. Mario Bressi non viveva, marciava progressivamente, perché solo così ci arrivi, il significato di quei due piccoli cadaveri sta solo nel suo sottosuolo, per noi è l'opposto di qualsiasi ipotesi di senso. Tutti noi abbiamo provato gelosia, siamo nel campo esperienziale fisiologico e perfino salutare dell'esistenza. Mario Bressi si è congedato dal mondo oltre il patologico, oltre il criminale, in una dimensione che perde i riferimenti anche più perversi e prevede solo un tetro auto-compiaciamento dell'io ridotto a discarica, ha fatto qualcosa che in passato ad esempio fece Joseph Goebbels, per dire quanto bisogna scendere negli scantinati dell'essere, uccidere i propri figli. Non c'è nessun contesto, nemmeno familiare stretto, nemmeno coniugale, che possa spiegare il suo gesto. C'è solo il marciame di un sottosuolo sbagliato.

È il

Un in d

AVANTI TUTTA!

© SPEDIZIONE RISERVATA



Qui sopra, Mario Bressi, 45 anni, con i due figli, Diego ed Elena

Leggendo alcuni articoli, sovente, mi viene da interrogarmi se l'autore sia ignorante, in malafede, voglia conformarsi al politicamente corretto antifascista, oppure un miscuglio di tutte queste cose insieme.

È quello che mi è accaduto ieri, a pagina 11 di Libero, leggendo l'articolo di

Giovanni Sallusti a commento dell'episodio di cronaca nera che ha sconvolto l'Italia: Mario Bressi che, accecato dalla gelosia, uccide i suoi due figli per fare un dispetto alla moglie dalla quale si stava separando e poi si getta nel vuoto, uccidendosi.

Capiamo le invettive di un Sallusti sconvolto quando scrive (giustamente): "Non

definitelo comodamente bestia, perché gli animali non si sarebbero mai lasciati alle spalle uno scempio del genere". Condividiamo. Sarebbe il caso di indagare un po' più a fondo, però, e chiedersi cosa accada nell'animo di un uomo che ha combattuto per la propria famiglia, che ha creduto in dei valori e ha fatto dei

sacrifici per essi, e che la vede disintegrarsi sotto i suoi occhi per i futili capricci della donna che ha amato, la quale, un bel giorno, si invaghisce di un altro e ti sbatte fuori di casa come l'ultimo dei coglioni, grazie alla legge italiana che ti costringe a pagare anche quando sei tu, palesemente, il "cornuto e mazziato". Così

sembrava andare la vita di Mario Bressi.

Capiamo però perfettamente che Giovanni Sallusti non si sia addentrato in queste considerazioni, preferendo giocare sull'immediato, sulla "pelle" del lettore, sulle disgustose emozioni che provoca in una persona normale l'omicidio di due bambine da parte del padre, per motivi di gelosia.

Quello che non capiamo, però, sono gli accostamenti storici fatti "ad minchiam", giusto per raccattare qualche

a p p l a u s o politicamente corretto, quando il giornalista scrive: "Mario Bressi si è congedato dal mondo oltre il patologico, oltre il criminale, in una dimensione che perde i riferimenti anche più perversi e prevede solo un t e t t o compiacimento dell'Io ridotto a discarica, ha fatto qualcosa che in passato ad esempio fece Joseph Goebbels, per dire quanto bisogna scendere negli scantinati dell'essere,

uccidere i propri figli".

Della serie: se ti riduci a compiere la stessa scelta che fece l'allora Ministro per la Propaganda del Terzo Reich, significa che hai raggiunto gli abissi più profondi della degradazione dell'animo umano.

Come al solito i gerarchi Nazionalsocialisti, quando non Adolf Hitler in persona, vengono presi ad esempio del Male più assoluto, come in questo caso.

Sarebbe bene che Giovanni Sallusti si rileggesse qualcosa su ciò che accadeva in quei giorni, a Berlino, quando

Joseph e Magda Goebbels presero la tremenda decisione di avvelenare i propri figli, e non fu certamente una scelta a cuor leggero. Forse testi come "Le ultime ore dell'Europa" di Adriano Romualdi, o "I leoni morti" di Saint-Paulien, per citare solo due dei testi fondamentali per capire la Storia (non quella scritta da massoni o da giudei, certamente), aprirebbero gli occhi al giornalista antifascista.

Il quale scoprirebbe cosa



Ecco come i "liberatori" sovietici trattavano uomini, donne e bambini tedeschi caduti nelle loro mani. Spiegate ai mascalzoni come Sallusti perché si preferiva il suicidio a queste belve rosse!

accadeva in quei giorni, a Berlino, mentre i diavoli rossi della SS Charlemagne, i disperati, gli ultimi ancora capaci di combattere dopo i massacri indiscriminati, difendevano il bunker di Adolf Hitler dalle orde dell'Armata Rossa, superiore almeno dieci volte di numero, i cui soldati stupravano indistintamente tutte le donne dai 7 agli 80 anni per poi inchiodarle alle porte della case, uccidevano, torturavano, galvanizzati dalle parole dell'ebreo Ilija Ehrenburg, che così scriveva loro: "Soldati dell'Armata

Rossa! Uccidete! Uccidete! Schiacciate la belva fascista nella sua tana! Prendete come preda le donne tedesche! Umiliate il loro orgoglio razziale! Uccidete i fascisti! Uccideteli tutti! Tutti i fascisti sono colpevoli! I nati, ed i non nati!".

Davanti ad un carnaio simile, all'inferno che scende in terra portato dai selvaggi demoni bolscevichi, "ogni atto di viltà era un crimine intollerabile", come scrisse Adriano Romualdi: fu a

che sarebbe accaduto ai loro figli se solo fossero caduti in mano nemica – ai figli di uno dei Ministri più importanti di quel Terzo Reich che cadeva gloriosamente in un inferno di fiamme e di acciaio – che Magda e Joseph Gobbels scelsero, con la morte nel cuore, di dare ai propri figli una morte indolore, che sarebbe stata di gran lunga preferibile a ciò che avrebbero subito se fossero disgraziatamente caduti nelle mani dei barbari sovietici. La stessa pietosa mano guidò

quella del Fuhrer – quell'Adolf Hitler che, nonostante gli innumerevoli consigli per la propria sicurezza personale, era testardamente voluto restare a Berlino per difenderla fino alla fine, per restare accanto al popolo tedesco – nei confronti della sua cagnetta Blondie: chi aveva fatto così tanto per il benessere animale, introducendo una legislazione all'avanguardia nella protezione dei diritti degli animali, a tal punto che farebbe impallidire anche gli animalisti più esagitati di oggi, tremava al

quello scopo, infatti che Adolf Hitler costituì il "volksturm", il richiamo dei riservisti e l'arruolamento di tutti i ragazzi dai 16 anni in su (ma molti più piccoli si arruolarono volontariamente, il panzerfaust di sghimbescio sulla traversa della bicicletta – momenti di gloria che rendono il popolo tedesco, almeno quello fino al '45, degno di essere omaggiato e ricordato) per difendere la Patria dall'invasore e ricacciarlo indietro.

Fu in questo inferno, con il sacrosanto terrore di quello

solo pensiero di cosa sarebbe accaduto ad una delle creature che più aveva amato in terra.

Paragonare questi due avvenimenti, a prescindere dalla contestualizzazione che deve necessariamente essere fatta, ed il tutto allo scopo di raccattare qualche applauso dagli antifascisti della destra, è un'operazione che può fare solo chi è profondamente in malafede o solo chi è profondamente ignorante. Scelga Sallusti cosa preferisce essere.

Andrea Chessa

VISIONARI, IGNORANTI, FALSI E CRIMINALI

Anche questo mese traggio spunto da uno scritto del Camerata Andrea Chessa per scrivere il mio articolo.

L'occasione è il commento che vedete pubblicato in precedenza ai veri e propri deliri del "destronzo" Alessandro Sallusti, che riesce ad intravedere gli immancabili "nazisti" anche in squallidi fatti di cronaca, come quello del folle che uccide i suoi due figli gemelli per dispetto alla moglie.

Ora, come ha già ricordato Chessa, se Sallusti conoscesse la Storia, non si permetterebbe di giudicare chi si è sentito costretto ad uccidere se stesso, i figli e persino il cane, per evitargli di finire nelle mani dei più grandi criminali della Storia, ovvero i comunisti sovietici di Stalin, che ancora tanti nostalgici tifosi in Europa continuano a rimpiangere.

Giusto per fare un piccolo promemoria all'idiota del "Giornale", basterebbe questo articolo che ormai ha quasi 30 anni, uscito su un giornale che difficilmente si può accomunare a revisionisti e/o Fascisti e nazisti:

<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/1992/02/25/centomila-figli-della-violenza.html>

"(...) Ci sono stati villaggi della Prussia orientale, prima occupati dai tedeschi, poi presi dai russi, e dopo ancora riconquistati dai tedeschi: i tedeschi, a scopi propagandistici, hanno fotografato le donne stuprate e uccise dai russi: ci sono moltissimi documenti fotografici in questo senso. Esistono, in proposito, immagini ben più

ben guardandosi dal fare simili paragoni a proposito di quei comunisti che i "destronzi" fingono di avversare, salvo quando si tratta di parlare di seconda guerra mondiale, di Fascisti e di Nazisti...

Sarà forse un modo per fare dimenticare all'opinione pubblica che anche un uomo di merda come lui possa avere avuto un nonno degno

Puecher Passavalli

https://it.wikipedia.org/wiki/Alessandro_Sallusti

Da notare il sofisma di Wikipedia: il nonno di Sallusti fu giustiziato, non assassinato, o trucidato...

Certe terminologie gli infami le utilizzano solo quando si parla di morti causati dal Fascismo e/o dal "Nazismo"! Tornando all'argomento principale, ci sarebbe da chiedersi come mai, quando un sedicente intellettuale vuole parlare di crimini orrendi, non citi mai i comunisti, i sovietici, Stalin, Mao...

Eppure, anche in questi casi la ricerca non è difficile, e la personalità di certi criminali (veri) della Storia non è certo un mistero:

(...) L'atteggiamento delle autorità russe è perfettamente esemplificato dalla risposta che venne data a un leader jugoslavo che si lamentava di come i soldati russi avessero violentato alcune donne nonostante il suo paese fosse alleato dell'Unione Sovietica. Stalin gli rispose:

«Hai idea di che cosa cosa complicata sia la mente umana? Bene, immagina un uomo che ha combattuto da Stalingrado a Belgrado attraversando oltre mille chilometri della sua terra



agghiaccianti di quelle che ho mostrato: non ce la facevo a guardarle... I russi hanno anche crocifisso le donne, inchiodate alle porte delle loro case (...)"

Quindi, il "destronzo" amico e complice dei giudei che finanziano il suo "giornale", ignorando volutamente quanto è apprendibile da chiunque voglia farlo, si mette a blaterare di criminali nazisti,

da ricordare? Nato nel 1957, Sallusti è nipote di Biagio Sallusti, tenente colonnello del Regio Esercito che dopo l'armistizio aveva aderito alla Repubblica Sociale Italiana e che fu giustiziato dai partigiani per aver presieduto il Tribunale speciale che aveva condannato alla fucilazione il partigiano Giancarlo

ABBIAMO RICEVUTO

PAUL GENTIZON - CAHIER N° 36 - DECEMBRE 2017 - Association des Amis de Paul Gentizon c/o M. Patané R.te de St-Julien 100 - CH - 1228 Plan-les-Ouates

ACTA - Fondazione della RSI Istituto Storico - 52028 Cicogna, 27/E - Terranuova Bracciolini (AR)

L'ULTIMA CROCIATA - P.za Ferrari 22/a - 47900 Rimini

LA VEDETTA - C.so Europa 26 - 28922 Pellanza/Verbania

EXCALIBUR - V. Antonio Segni 118 - 09047 Selargius (CA)

devastata, cosparsa dei corpi dei compagni e dei suoi familiari più cari. Come può un uomo del genere comportarsi in maniera normale? E che cosa c'è di così terribile nel divertirsi con una donna dopo tutti questi orrori? La cosa che conta è combattere la Germania. Tutto il resto non è importante»

h t t p s : / / www.ilpost.it/2015/05/04/stupri-germania/

Volendo continuare il gioco schifoso che tanto piace a Sallusti, vediamo quanto amore dimostrò il criminale Stalin non solo nei confronti degli altri, ma anche e soprattutto nei confronti dei suoi familiari:

“Una moglie suicida, un figlio non amato fucilato dai tedeschi e uno morto alcolizzato dopo anni in prigione, una figlia fuggita negli Usa che lo ha sempre odiato. Ritratto della famiglia di uno degli uomini più potenti e discussi della storia russa”.

Capito che razza di uomo viene ancora oggi considerato da molti come un eroe?

E riguardo alla differenza di civiltà fra comunisti e nazionalsocialisti, è interessante notare questo:

“Il figlio avuto da Kato, Jakov, non godette invece dello stesso amore. Portato a Mosca nel 1921, indispettita sempre il padre, che lo considerava debole, e i due bisticciavano continuamente. Nel 1925 disse di volersi sposare, ma il padre glielo proibì. Jakov cercò il suicidio, sparandosi, ma fallì. Stalin, a quanto si racconta, lo derise crudelmente: “È incapace persino di sparare diritto”.

Ma dopo questo episodio,

lasciò Jakov più libero di vivere la sua vita. Quando l'Unione Sovietica entrò in guerra, dopo essere stata attaccata dai tedeschi nel 1941, Jakov, ufficiale di artiglieria, si arruolò nell'Armata rossa (con il vero cognome di suo padre, Dzjugashvili) e fu catturato dopo un mese. Si rifiutò di collaborare con i tedeschi.

Fu ucciso nel 1943, mentre cercava di sfuggire a una guardia nel campo di

sovietici stupravano, torturavano, inchiodavano alle porte le prigioniere, i biechi nazisti non torsero un capello al figlio del capo di quella lurida banda di assassini, uccidendolo solo dopo due anni di prigionia, a causa di un tentativo di fuga. Eppure loro sono considerati i buoni, persino da quelli come Sallusti, cioè i “destronzi” che fingono di avversarli.

Credo che parlare di questa

fatti attuali ed il “nazismo”; è la cosa più stomachevole è che persino quelli che vantano una certa vicinanza al Fascismo, si mostrino in realtà prigionieri di stereotipi e falsità storiche.

Chi di voi non ha mai letto commenti di sedicenti Fascisti che, a proposito delle tante porcate fatte da questo Governo, sbottano con frasi del tipo: “Questo è il vero Fascismo”? Fior di idioti ignoranti che da un lato si fingono Fascisti, e dall'altro usano il termine Fascismo come sinonimo di brutalità, prepotenza, sopruso...

Peggio ancora quando si tratta del termine “nazismo”, che in realtà non esiste ed è stato inventato dopo la guerra non come abbreviazione, ma come dispregiativo.

Fateci caso; sui social sono nati vari gruppuscolo di infiltrati ebrei che si propongono di combattere il “nazismo” delle case farmaceutiche che spingono per un vaccino, o il “nazismo” del Governo che limita le libertà costituzionali, per non parlare del “nazicovid” e di tutte le altre demenzialità inventate da certi cialtroni. Uno dei gruppi più attivi di anti “nazisti” si evidenzia perché i suoi membri contrassegnano i loro profili social con una “W”, ovvero l'iniziale che vedete stampata sulla porta di ogni cesso. Se incontrate questi infiltrati, bloccateli all'istante e lasciate che si frequentino fra cessi giudei ed antinazisti!

Ora, quello che mi pare chiaro oltre ogni dubbio, è che in Italia ci siano al governo i peggiori sinistri di tutta la Storia; si va dal famoso ex PCI, che pomposamente si fa chiamare “Democratico”, fino al movimento 5 zecche, nato da sempre come movimento di estrema sinistra che strizzava l'occhio ai falliti dei cessi



concentramento di Sachsenhausen. Gli storici non sono concordi: per alcuni si trattò di un tentativo di fuga, per altri di un disperato suicidio. Non è neppure chiaro se Stalin si addolorasse per la fine del figlio poco amato.”

<https://it.rbth.com/storia/79609-lombra-di-stalin>

Quindi, mentre i barbari

specie di “uomo” sia abbastanza squallido, quindi vengo al vero motivo per cui scrivo questo articolo: evidenziare la patologia mentale di quanti, sulla falsariga di Sallusti, gettano sempre la colpa di qualsiasi cosa sui “nazisti”.

Proprio in questo periodo dominato dal finto virus, spuntano ogni giorno sui social, sui giornali, in TV, fior di dementi che intravedono paragoni fra i

sociali, dei NOTAV e feccia simile... Per non parlare degli altri ex comunisti con nomi ridicoli e provocatori, tipo "Liberi ed Uguali"! Eppure, quando qualcuno si scaglia contro le decisioni di questi mascalzoni, che governano sempre grazie ai giochetti di potere interni, complice il presidente della repubblicetta, ecco partire la litania del "nazismo". Chiudono i negozi e fanno morire di fame le persone a causa di un virus che non esiste (ovviamente non esiste

Nazismo!
Ti impediscono di usufruire di servizi essenziali, dei trasporti e persino dei semplici negozi di alimentari se non ti pieghi alla loro dittatura sanitaria?
Nazismo!
Ti vietano di uscire di casa, di vivere una vita normale, di frequentare amici e parenti, di ospitare gente a casa tua?
Nazismo!
Incoraggiano la parte più infame del popolo italiota a fungere da delatori per denunciare alle autorità chi tenta di continuare a lavorare

Nazismo!
Mandano squallidi sbirri a perseguire le persone per bene "ree" di non indossare la museruola?
Nazismo!
Si possono trovare persino centinaia di cosiddetti "meme" dove fior di ritardati che si dicono incazzati usano la frase "Mi fa salire il nazismo"!
Ma a tutti questi luridi covidioti, comunisti e destronzi privi di ogni briciolo di cultura storica e politica, vorrei porre alcune

commesso reati?
Quando pretese di obbligare a fare tamponi invasivi a tutti i cittadini sani?
Quando teorizzò di sottoporre tutti a vaccinazioni inutili e pericolosissime per la salute?
Quando usò i suoi soldati per perseguire cittadini onesti che non avevano nessuna colpa?
Aprite gli occhi, coglioni ignoranti: né il Fascismo, né il Nazionalsocialismo, si sognarono mai di commettere le efferatezze

«Abbiamo fatto di Hitler un mostro, un demonio. Sicchè non abbiamo potuto sconfessare questo dopo la guerra. Dopotutto, avevamo mobilitato le masse contro il diavolo in persona. Così siamo stati obbligati a recitare la nostra parte in questo scenario diabolico dopo la guerra. In nessuno modo potevamo dire al nostro popolo che la guerra era solo una misura economica preventiva.»

-James Baker

ex capo di gabinetto della Casa Bianca



nel senso che non si tratta di un virus mortale che minaccia l'umanità)?
Nazismo! Stanno vagliando possibili Leggi per obbligare i cittadini a vaccinarsi?
Nazismo!
Sottopongono a inutili tamponi forzati bambini e poveri vecchi della case di riposo?
Nazismo!
Pretendono di obbligarti a circolare con una inutile museruola che serve solo ad arricchire chi le commercializza?

e vivere una vita normale?
Nazismo!
Mentre sei agli arresti domiciliari senza colpe, né condanne, consentono ai loro compagni con la bandiera rossa di sfilare per il 25 aprile?
Nazismo!
Ti viene impedito di dire la tua opinione sui social e dovunque, vieni tacciato come "negazionista" se solo osi condividere l'opinione di fior di studiosi che negano tutte la balle raccontate sul fanto - virus?

d o m a n d e : q u a n d o esattamente il Nazismo impose ai suoi cittadini di indossare sempre e dovunque le museruole tipiche degli schiavi?
Quando esattamente il Nazismo impedì ai suoi cittadini di lavorare, di aprire i propri negozi, di potersi mantenere, di fare sport e di socializzare?
Quando impose il coprifuoco senza esigenze di guerra?
Quando condannò i suoi concittadini agli arresti domiciliari senza avere

che oggi possiamo attribuire all'OMS, alle case farmaceutiche ed ai governi nazionali (non solo quello italiano) loro succubi... E caso mai non lo sapeste, OMS e case farmaceutiche sono nella mani dei soliti giudei, che speculano sulla nostra salute e che, nel corso della Storia, sono stati combattuti solo dai tanto vilipesi "Nazisti" e Fascisti. Quando capirete di essere dei coglioni, sarà ormai troppo tardi.

Carlo Gariglio

IL CHAZ DI CAPITOL HILL. STORIA TRAGICOMICA DEL PARADISO IN TERRA DEI COGLIONI ANTIFASCISTI

La storia che vi raccontiamo è divertentissima. Davvero. I giornali e i grandi media la descrivono come un grande ed importante esperimento di moderna "comune antifascista", ma a noi, più modestamente, appare come la dimostrazione plastica della coglioneria e dell'imbecillità degli antifascisti i quali, evidentemente, sono degli imbecilli a prescindere dalle latitudini, tanto in Italia quanto negli Stati Uniti.

E siamo proprio nella Nazione simbolo delle proteste conseguenti alla morte di George Floyd, dove bande di imbecilli, supportate da giornali, liberi (sic!) pensatori e tv, hanno messo a ferro e fuoco la Nazione nel nome di un inesistente problema del razzismo.

Più delle statue che cadono in testa ai manifestanti, il fuoco amico degli antifascisti riempiti di botte perché scambiati per "sbirri", le molotov che scivolano dalle mani dei dimostranti e li trasformano in torce umane, a venire ricordato come il massimo della stupidità antifascista sarà il CHAZ, acronimo di Capitol Hill Autonomous Zone. Di cosa si tratta? È stato il tentativo, perfettamente riuscito, a quanto pare, di creare una sorta di moderna comune antifascista nella zona di Seattle, libera dalla Polizia, dagli sbirri, da qualunque cosa che ricordi il concetto di "autorità" (perfino i Vigili del Fuoco, hanno fatto sgomberare!).

Partiamo dall'inizio.

Martedì 9 giugno il sindaco di Capitol Hill – cittadina

radical chic in zona Seattle, i cui cittadini si sono spellati le mani a furia di applaudire i manifestanti – dà ordine alla Polizia di sgomberare il palazzo della Polizia, per l'appunto, che di lì a poco viene immediatamente occupato dagli antifascisti, i quali si preparano ad instaurare il loro paradiso in terra: niente sbirri, niente autorità, solo uomini liberi (di farsi riempire di legnate e di farsi sparare addosso, come vedremo tra poco): si instaura, pertanto, la cosiddetta zona libera, "governata" dagli antifascisti.

A capo delle proteste si pone, tra gli altri, tale Lauracouç, un transessuale di 19 anni che, sul suo profilo Twitter, si dichiara contro la "whitness" – traducibile come "bianchezza", l'essere bianchi – il capitalismo e la civilizzazione. I segni del disturbo mentale ci sono tutti. Peccato che il suo profilo, subito dopo, sia stato preso d'assalto da presunte ex fidanzate, ex fidanzati, ex q u a l u n q u e c o s a (effettivamente non abbiamo capito che cosa c**** siano) che lo hanno accusato/a di essere un molestatore, un abusatore/abusatrice sessuale, un violento, a tal punto da spingerlo a chiedere scusa a tutti, minacciando il suicidio con diversi interventi su Twitter, salvo poi tornare a giocare a fare il rivoluzionario subito dopo, come se nulla fosse.

Nel frattempo l'esperimento sociale va avanti: senza nessuno a controllare, tutto il cibo degli antifascisti sparisce dopo la prima notte. Con un proclama si chiede a gran voce agli antifascisti di procurare generi alimentari,

alimenti gluten-free e vegani – simbolo del cibo etico – creme da donna e pantaloni da uomo. Ma uomo e donna non erano concetti superati? Comunque sia: gli antifascisti riempiono di nuovo il magazzino delle provviste e dei generi di prima necessità, inclusi i pantaloni da uomo, che eventualmente sono utilissimi anche nello Stato ideale degli antifascisti, e dopo qualche ora sparisce tutto di nuovo.

Gli antifascisti non fanno però in tempo a fare proclami: Raz Simone, cantante rap, si autoproclama dittatore assoluto della zona libera, mette su in fretta e furia una milizia, e se ne va tranquillamente in giro a rapinare e sparare addosso alla gente.

Gli antifascisti organizzatori chiedono agli altri antifascisti di procurarsi delle armi per combattere quelli che hanno le armi. Ma le armi non sono il simbolo per eccellenza dell'oppressione e della violenza, tanto da aver spinto gli antifascisti a pretendere l'abolizione del Secondo Emendamento della Costituzione degli Stati Uniti (quello che permette di portare armi, praticamente)? Valli a capire... sembra di assistere a quella puntata dei Simpson in cui gli abitanti bruciano tutte le armi per essere riempiti di mazzate subito dopo dagli alieni.

Fin qui è tutto bellissimo. Visto che il cibo viene continuamente rubato, gli antifascisti del CHAZ creano il loro orto. Quindi vanno nei supermercati, simbolo per eccellenza di quella civiltà e di quel capitalismo che vogliono distruggere, comprano le piantine, ma

non sanno come farle crescere. Qualcuno prova a far crescere le povere piantine direttamente nei vasi, qualcun altro prova a piantarle, ma se non sei un agricoltore, e peraltro sei strafatto come un cammello, la cosa non ti riesce proprio benissimo. Comunque gli antifascisti non riescono a far crescere nemmeno una foglia di lattuga e, spinti dalla rabbia tipica dei selvaggi, incendiano tutto.

Subito dopo: sparatoria in corso, un cretino ci lascia le penne, e gli antifascisti cosa fanno? Se la prendono con la Polizia per non essere intervenuti. Sì, avete capito bene. Questi coglioni hanno creato una sorta di kibbutz del cretinismo antifascista, hanno mandato via la Polizia – che in qualunque Nazione civile avrebbe fatto il tiro a segno con i loro sederi, ed invece è stata costretta dal Sindaco a smobilitare – perché volevano vivere liberi dall'autorità, e quando qualcuno di loro si mette a sparare invocano la Polizia, indignati perché non è arrivata in tempo.

Stupendo. Ancora sparatore, scippi, stupri, pestaggi, milizie improvvisate che imperversano qua e là devastando e saccheggiando.

Il risultato di questi 15 giorni di imbecillità è una città devastata, morti, feriti, ed i radical chic di Capitol Hill che hanno potuto vedere all'opera i propri figli. Il Sindaco Durkan sentenza:

"It's time to return home".

Vabbè, in una Nazione civile sarebbero tutti sotto terra, ma almeno ci hanno fatto ridere.

Andrea Chessa

IL LAVORO FASCISTA - ORGANO UFFICIALE DEL MFL - GIA' ORGANO UFFICIALE DEL PFR

LIBRI, VIDEO ED ARTICOLI DI PROPAGANDA ORDINABILI PRESSO LA SEGRETERIA NAZIONALE DEL MFL

3 DVD "MFL IN TV" - Stefano Caramello su GRP, Alberto Mazzer su LA7, Carlo Gariglio su Tele Lombardia. **Prezzo 15,00 €**

VCD: **Le marocchine**. I crimini delle truppe marocchine in Ciociaria. **Prezzo 5,00 €**

TRIBUNALE SUPREMO MILITARE – Legittimità della RSI – Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 12. **Prezzo 3,00 €**

CONFLITTO RAZZIALE - EDOARDO LONGO - Editrice Serarcangeli – Roma - Pagg. 80. **Prezzo 10,00 €**

TOGHE E FORCHETTE - ROBIN HOOD - Editrice Littoria – Milano - Pagg. 224. **Prezzo 13,00 €**

DVD: I casi di tumore provocati dalle basi missilistiche di "Perdasdefogu" e "Salto di Quirra" in Sardegna. **Prezzo 10,00 €**

PER NON DIMENTICARE - BARBARIE E BESTIALITA' DEI ROSSI NEGLI ANNI DEL PRIMO DOPOGUERRA - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 20 - **Prezzo 4,00 €**

IN SILENZIO E DA LONTANO. Profilo di Arnaldo Mussolini, fratello del Duce - Ernesto Zucconi - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 16. La biografia di Arnaldo Mussolini. **Prezzo 3,00 €**

TESTAMENTO DI ADOLF HITLER (febbraio - aprile 1945) - Editrice MFL- S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 36. **Prezzo 5,00 €**

IL SECONDO LIBRO DEL FASCISTA - PNF (Ristampa) - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 96 - Il compendio degli insegnamenti sul razzismo a cura del PNF. L'edizione originale è stata arricchita da una prefazione del Dott. Gariglio e da una nota di Julius Evola. **Prezzo 7,00 €**

DVD: Storia della RSI. Tratto dall'opera della Hobby & Work. **Prezzo 10,00 €**

3 DVD: "TORINO 2006" - La campagna elettorale televisiva del MFL per le storiche comunali torinesi di maggio 2006. **Prezzo 15,00 €**

DVD: Il video verità sulla morte del Duce - Apertura della cripta Mussolini, con Giorgio Pisanò e Romano Mussolini. **Prezzo 10,00 €**

LA MASSONERIA: ideologia, organizzazione e politica - DIETER SCHWARZ - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 60. **Prezzo 6,00 €**

DIVX: Hitler, ascesa e caduta. **Prezzo 5,00 €**

DIVX o DVD: Texas 46 - Film tratto da episodi realmente accaduti nei campi di concentramento alleati in USA - **Prezzo 5,00 € o 10,00 €**

DVD : "I BOMBARDAMENTI ALLEATI IN ITALIA" - Tratto da "La grande storia", RAI 3 - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "LA COSCIENZA DI ISRAELE" - Un raccolta di notizie utili su ebraismo ed Israele - **Prezzo 10,00 €**

DVD : "I MISTERI DEL COMUNISMO" - Tratto da una trasmissione di RAI 3 - Utilissimo per tutti i cattolici! **Prezzo 10,00 €**

DVD: "CHI VIVRA' IRAQ" - Una denuncia contro le porcate americane in Iraq dal 1991! - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "11 SETTEMBRE 2001 - INGANNO GLOBALE" - La nuova inchiesta sulle favole dell'11 settembre - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "VECCHIA GUARDIA" - Film ambientato nel 1922 del regista Alessandro Blasetti - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "USA STATO CANAGLIA" - Tratto da un'inchiesta di RAI 3, Report - **Prezzo 10,00 €**

3 DVD: "VITA QUOTIDIANA DURANTE IL FASCISMO" - Tratto dagli archivi "LUCE" - **Prezzo 20,00 €**

DVD: "FASCISMO, PAROLE E FATTI" - I discorsi del Duce e le opere pubbliche del Fascismo - Archivio Luce - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "NAZISMO, LA COSPIRAZIONE OCCULTA" - Tratto da Discovery Channel - **Prezzo 10,00 €**

DVD: **Gli uomini di Mussolini** - **Prezzo 10,00 €**

2 VCD: **Olympia (Vol. 1 e 2)** -Le Olimpiadi di Berlino del 1936 - **Prezzo 8,00 €**

VCD: **Foibe, martiri dimenticati**. **Prezzo 5,00 €**

VCD: **Evita, un'eroina anticomunista** - La storia di Evita Peron - **Prezzo 5,00 €**

2 VCD – Film: **Stukas (I e II Tempo)** - **Prezzo 8,00 €**

VCD: **Benito Mussolini, mio padre**. A cura di Vittorio e Romano Mussolini. **Prezzo 5,00 €**

DVD - **Fascismo, dalla più audace delle idee al male assoluto**. **Prezzo 10,00 €**

DIVX o DVD: **Il trionfo della volontà**. Il congresso nazionalsocialista di Norimberga. **Prezzo 5,00 € o 10,00 €**

DIVX: **Cristianesimo – Giudaismo. La grande invenzione**. **Prezzo 5,00 €**

DVD: **Il piccone risanatore** (Le opere pubbliche del Fascismo). **Prezzo 10,00 €**

DVD: Gaza, Baghdad, Beirut... Delitto e castigo (A cura di Fulvio Grimaldi). Prezzo 10,00 €

DVD: Guai ai vinti (Di Erich Priebke). Prezzo 10,00 €

DVD: In missione per Mussolini. Prezzo 10,00 €

DIVX: Il nazismo esoterico. Tratto dall'opera della Hobby & Work. Prezzo 5,00 €

DVD: Il nuovo secolo americano. Prezzo 10,00 €

DIVX: Discorsi di Mussolini. Prezzo 5,00 €

DIVX – Film: Camicia nera. Prezzo 5,00 €

DIXV: Il palazzo del terrore di Stalin. Prezzo 5,00 €

DIVX: Le stagioni dell'aquila (Storia dell'Istituto Luce). Prezzo 5,00 €

DIVX: Salò e la X MAS. Prezzo 5,00 €

T-SHIRT con logo MFL-PSN - Disponibili taglie "M" e "L" - Bandiere stesso Logo - Prezzo 10,00 € per tesserati - 15,00 € per esterni

SCONTI E CONDIZIONI SPECIALI.

Per chi acquista quattro o più titoli: sconto 15%. Per chi paga anticipatamente tramite CCP o PayPal: spese di spedizione a nostro carico. Le spedizioni in contrassegno saranno gravate dalle relative spese.

MODULO DI ADESIONE AL MFL - PSN

Il sottoscritto _____ nato a _____ Il _____

Residente a _____ In Via/C.so/P.za _____

N° Civico _____ CAP _____ Provincia _____ Tel _____ Fax _____

Cellulare _____ E-Mail _____

Professione _____ Titolo di studio _____

Desidera tesserarsi al MFL - PSN per l'anno 2019.

A tale scopo, allega il presente modulo di adesione interamente compilato, unitamente alla copia del versamento sul CCP n° 11477148 intestato a: MFL – Strada del Cavallero 4 – 14010 S. Paolo Solbrito (AT). E' possibile anche utilizzare **Paypal - E-mail di riferimento: vicesegreteria@libero.it**

Spedire il tutto all'indirizzo suddetto, oppure via mail a: segreteria@fascismoeliberta.info

Ricordiamo gli importi relativi al tesseramento MFL - PSN, i quali danno diritto a ricevere la tessera con bollino, il distintivo da occhietto del MFL - PSN e l'abbonamento annuale al mensile online "IL LAVORO FASCISTA":

50,00 € – Tariffa intera militanti

40,00 € – Per militanti disoccupati, studenti, pensionati

70,00 € - Tesseramento SIMPATIZZANTI

(Per simpatizzante si intende colui che non può o non vuole partecipare in alcun modo all'attività politica del MFL - PSN)

Abbonamento a "Il Lavoro Fascista" online: 15,00 € da versarsi con le modalità di cui sopra.